



informa Unione

MENSILE DELL'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO

EDITORIALE



Con Bit a Milano l' "economia diffusa" del turismo
Borsa 2007 nel segno del +



SICUREZZA ANTICRIMINE



Contributi: ok della Giunta comunale milanese
Presto il nuovo bando

CREDITO



Con **fidicomet**
(tel. 027630021)
l'impresa "finanzia" il tfr

BUONI PASTO

Publici esercizi: torna il "Far West"?
Fipe: no ticket day e ricorso al Consiglio di Stato
dopo la sentenza del Tar del Lazio



AGENTI DI COMMERCIO

- ◆ Abolizione Ruolo ed Enasarco
Fnaarc pronta a dar battaglia



sommario

marzo 2007
n. 3 - anno 12

TURISMO

PRESENZE TURISTICHE A MILANO IN CRESCITA NEL 2006. IL TRAINO DEI PAESI ASIATICI

11

FIERE EXPO CTS

OLTRE 166 MILA PRESENZE CON 108 MILA OPERATORI PROFESSIONALI ALLA 27°BIT, BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO

12

CREDITO E INIZIATIVE

FIDICOMET: CON BPM E BANCA DI LEGNANO INTERVENTO A CONDIZIONI VANTAGGIOSE PER "FINANZIARE" IL TFR

21

Unioneinforma è stato ultimato il 5 marzo

Il commercio "racconta" Milano

La storia del nostro territorio attraverso le imprese più antiche che hanno saputo rinnovarsi arrivando ad oggi senza perdere la propria identità

al centro del giornale

Milano e la Bit: l'"economia diffusa" del turismo

Si è da poco conclusa a Milano la ventisettesima edizione di Bit, la Borsa internazionale del turismo: il maggior momento d'incontro per il mercato turistico italiano ed uno dei più importanti a livello mondiale.

Il turismo è certamente un settore economico oggi decisivo per il nostro Paese, ma soprattutto rappresenta un laboratorio del fare sistema. Insieme all'impegno e alla capacità imprenditoriale di tante aziende, mette insieme i fattori caratterizzanti dell'Italian style: dalla cultura alla qualità della vita.

E questo vale per tutto il nostro Paese, ma vale anche per Milano. Milano è una città globale che svolge una funzione particolare, di attrazione e di "casello di entrata" per il sistema-Italia. Un fattore da valorizzare e monitorare, anche alla luce di quelle che sono le prospettive di crescita e di attrazione di eventi "globali" come l'Expo 2015 che per il settore turistico si stima possa creare un indotto di quasi 7 miliardi di euro provenienti per oltre il 60% da turisti stranieri.

Ma l'impatto dell'Expo 2015 è un'opportunità che coinvolge tutto il territorio, un obiettivo che gioca insieme identità, tradizione ed innovazione.

E alla Bit è stata ben evidente questa "massa critica", necessaria per una nuova idea di "turismo globale", cioè non solo come accoglienza, ma anche - e soprattutto - come promozione.

Stare dentro i flussi internazionali, economici e sociali, nei quali il turismo è anche scelta d'identità, consente lo sviluppo del settore, a partire dalle imprese.

In Italia sono 11.600 le imprese attive nei servizi al turismo, un settore in crescita che nel 2006 ha fatto registrare un aumento del numero delle imprese di più del 6% in un anno e che dal 2000 è cresciuto di oltre il 47%.

Un'economia diffusa, che ha scelto Bit come luogo d'incontro e di affari, che diventa quindi strategica per l'intera economia nazionale. Perché potenziare il turismo significa potenziare l'economia diffusa. Il turismo riassume i caratteri distintivi del nostro sistema economico. E' infatti un settore trasversale che in un colpo d'occhio offre la sintesi delle eccellenze di un Paese e di un territorio.

Direi che il turismo non ha al centro il territorio come un contenitore fisico con dentro tante cose, ma propone un'idea, un concetto del territorio "senza confini" fatto di un mix di risorse culturali ed artistiche, di bellezze naturali, di prodotti e di servizi.

Il turismo, insomma, è come un treno. Magari il nostro patrimonio artistico può essere la vettura di testa, ma subito dopo ci sono le carrozze della moda e dell'ambiente, dei prodotti agroalimentari e del design, dell'artigianato tipico e delle risorse culturali.

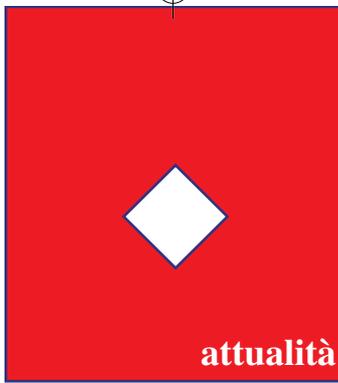
La politica sul turismo deve essere forte, integrata e coordinata tra tutti i livelli istituzionali.

Oggi è più che mai necessario riuscire a formulare un programma condiviso, con la partecipazione di pubblico e privato.

CARLO SANGALLI

Presidente dell'Unione di Milano





attualità

La Giunta comunale ha approvato la delibera per l'assegnazione dei contributi. Dal primo giugno l'apertura del bando

Sicurezza anticrimine Fondi in arrivo per il commercio milanese

La Giunta comunale milanese ha approvato la delibera relativa all'assegnazione di contributi per la realizzazione di sistemi di sicurezza anticrimine per i negozi e le attività artigianali: previsto lo stanziamento di 1 milione e 800 mila euro. I contributi verranno assegnati tramite bando dal Comune di Milano - il bando si apre dal primo giugno con scadenza domandata entro fine settembre - a tutte le attività commerciali e artigianali, comprese edicole, farmacie, pompe di benzina o tabaccherie, con non più di 15 dipendenti, che decidano di installare beni e attrezzature per la sicurezza della propria

attività commerciale, anche migliorando impianti obsoleti. Lo hanno comunicato il vice-sindaco di Milano e assessore alla Sicurezza, Riccardo De Corato e l'assessore alle Attività produttive, Tiziana Maiolo. In particolare saranno accolte le richieste che riguardano la realizzazione di impianti di videosorveglianza in grado di controllare l'esercizio sia nelle ore di apertura sia di chiusura, di rilevare intrusioni e segnalare aggressioni. Accederanno ai contributi comunali anche le opere per l'installazione di attrezzature di protezione passiva come cassaforti, porte blindate, vetri antisfondamento, siste-

mi anti-taccheggio, rilevatori anti-incendio e sistemi di protezione dai furti.

"Attraverso il bando - ha spiegato De Corato - l'Amministrazione comunale ha voluto anche quest'anno offrire un sostegno concreto ai commercianti che svolgono un ruolo primario nella vita sociale ed economica della città, contribuendo al potenziamento dei loro sistemi di difesa e protezione".

"La valorizzazione delle imprese commerciali e artigianali attraverso l'erogazione del fondo per la sicurezza - ha detto l'assessore Tiziana Maiolo - si inserisce in una serie di iniziative messe in campo dall'Assessorato per la piccola e media impresa".

Dal 2001, anno in cui l'iniziativa è stata lanciata per la prima volta, sono stati varati finora 3 bandi che hanno permesso di accogliere 1.319 domande per un totale di contributi pari a oltre 2 milioni 550 mila euro. Con l'attuale bando - rileva il Comune - sarà possibile aiutare un minimo di 600 esercenti poiché il Comune di Milano contribuirà per il 50% della spesa dichiarata fino a un massimo di 3.000 euro. Questo tetto è stato ricavato da una ricerca di mercato commissionata dal Settore Sicurezza che ha permesso di stimare in 6.000 euro il costo medio di un impianto antifurto dotato di telecamera a circuito chiuso con collegamento a una centrale operativa.



NEWS

Figisc Milano: Luca Squeri rieletto presidente - Luca Squeri (foto) è stato confermato presidente di Figisc Milano, l'associazione dei gestori impianti stradali carburanti. L'assemblea si è svolta all'Unione di Milano.



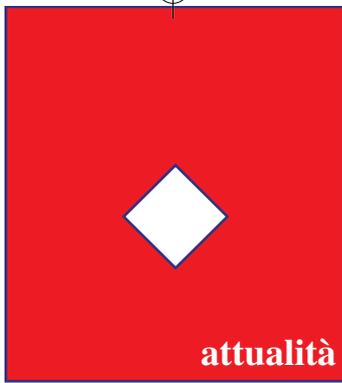
Commissariamento Enasarco: Fnaarc ricorre al Consiglio di Stato - Fnaarc, la Federazione degli agenti e rappresentanti di commercio, ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro il commissariamento della Fondazione Enasarco, l'ente di previdenza degli agenti di commercio. "Ci batteremo fino all'ultimo per impedire che l'Enasarco venga riportato nella sfera pubblica" ha dichiarato il presidente di Fnaarc (e vicepresidente vicario Unione) Adalberto Corsi. Fnaarc aveva già presentato al Tar del Lazio un ricorso contro il commissariamento della Fondazione Enasarco, ma il Tar non aveva concesso la sospensione rimandando ad un momento successivo l'esame nel merito del ricorso.



Ascom di Desio: conferma per Origgi - Enrico Origgi (foto) è stato confermato all'unanimità presidente dell'Ascom territoriale di Desio. Lo ha rieletto il consiglio direttivo nominato dalla recente assemblea composta, oltre che da Origgi, da Renato Abelli, Lorella Borgonovo, Pietro Caiani, Giordano Cislighi, Gianfranco De Ponti, Marco Degani, Pierino Favrin, Andrea Giacalone, Luigi Giani, Paolo Marchesi, Antonio Mazzoran, Gianni Rainoldi, Alessandro Rosmini, Sergio Vergani.



Unioneinforma
marzo 2007



attualità



A Roma convegno su "scenari e prospettive":
mercato, consumi e lavoro

Terziario competitivo? Serve flessibilità

Al convegno promosso a Roma da Confcommercio "Scenari e prospettive del terziario: mercato, consumi e lavoro" (fra i partecipanti il ministro del Lavoro Cesare Damiano), Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio ha evidenziato come occorra "Una concertazione più attenta a ciò che il mondo dei servizi rappresenta nell'economia e nella società italiana perché le imprese che vi operano sono una straordinaria opportunità di crescita e di occupazione. Lo sono state in anni congiunturalmente difficili ed ancora di più potrebbero esserlo se ora, profittando di quel tanto di ripresa che c'è, su di esse si decidesse di investire".

"Di investire - ha proseguito Sangalli - non facendo ricorso al consueto e ormai vetusto armamentario degli incentivi a carico della spesa pubblica", ma "in termini di attenzione politica, di politiche pubbliche, di riforme. Perché è così che va perseguito l'incremento della produttività dei servizi come motore fondamentale per una crescita più stabile e duratura". Ed è così "che si contribuisce allo sviluppo di una domanda delle famiglie

a tutt'oggi troppo debole e dallo stesso incremento del reddito pro-capite".

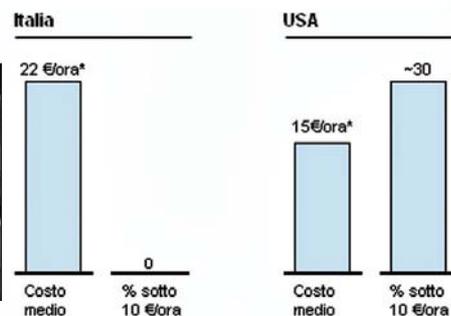
E Francesco Rivolta, presidente della Commissione sindacale di Confcommercio (che affronterà il confronto per il rinnovo del contratto del terziario), ha ricordato come il 65% del Pil in Italia sia generato dalle aziende di servizi (commercio, turismo, costruzioni, "utilities", professioni e servizi pubblici) mentre l'industria (che nei prossimi anni, sarà sempre più impegnata a completare il processo di delocalizzazione della produzione, che comporterà un decremento dei livelli occupazionali) in Italia pesa ormai solo per il 22%. Servizi che quindi costituiscono la maggioranza del complesso delle

attività e dell'occupazione. "Il contenimento dei prezzi - ha affermato Rivolta - è fondamentale per lo sviluppo dei servizi. La vera chiave della



Convegno Confcommercio su scenari e prospettive del terziario: il presidente Carlo Sangalli con il ministro del Lavoro Cesare Damiano

Costo del lavoro nella distribuzione



* Compresi oneri sociali, ferie e altre usze

"Fonte: Gutgeld-McKinsey"

crescita sta quindi nel miglioramento della produttività dei servizi stessi. Per rilanciare i servizi, però, occorre mettere in moto un circolo virtuoso: più concorrenza, maggiore produttività, prezzi più competitivi, rilancio dei consumi, nuovi posti di lavoro".

Occorre non solo ridurre gli oneri che gravano sulle imprese, ma anche - ha detto il presidente della Commissione sindacale Confcommercio - mantenere e perfezionare una legislazione del lavoro che, tenendo conto delle specificità del terziario, sviluppi e consolidi livelli di flessibilità adeguati. "Flessibilità - ha dichiarato Rivolta - per noi non è sinonimo di precarietà. Per noi è una cultura, una modalità organizzativa indispensabile".

segnaliamo che...

Confcommercio ha il "radiogiornale" on line

Sul sito di Confcommercio - www.confcommercio.it - direttamente dall'home page si può cliccare ed ascoltare il "radiogiornale" (tutti i giorni alle 9.45, per 5 giorni la settimana). Una striscia quotidiana di "pillole" di informazione per aiutare a capire quello che accade nel mondo dell'economia, della politica e del terziario.



Unioneinforma
marzo 2007

Buoni pasto: torna il Far West?

Ritorna, per i pubblici esercizi, l'emergenza buoni pasto: all'origine dello stato di agitazione proclamato da Fipe Confcommercio (la Federazione nazionale di categoria) - con il sostegno, a Milano per il "No ticket day" del 15 marzo, di Epam (l'Associazione milanese dei pubblici esercizi) e dei dettaglianti alimentari di Assofood - l'accoglimento, da parte del Tar del Lazio di un ricorso presentato da una società d'emissione di buoni pasto. Accoglimento che vanifica l'intervento regolamentare in materia compiuto dal precedente Governo (Dpcm "Scajola").

Un ricorso - rileva Fipe - che mirava



FEDERAZIONE ITALIANA PUBBLICI ESERCIZI



Lino Stoppani,
presidente
Fipe-Confcommercio

non a introdurre principi di libera concorrenza nel settore, ma a derogare a obblighi nei confronti degli esercenti (quali i rimborsi dei buoni entro 45 giorni dall'emissione della fattura e la stesura e revisione di contratti con gli esercenti esclusivamente in forma scritta) e, rispetto alle gare di appal-

"No ticket day" e ricorso di Fipe-Confcommercio al Consiglio di Stato con l'obiettivo di ottenere la sospensiva - per "danno grave ed irreparabile" - della sentenza del Tar del Lazio che non riconosce le garanzie ottenute, dopo una dura lotta, dai pubblici esercizi con il decreto del precedente Governo

cazione dei bilanci delle società di emissione; aggiudicazione delle gare secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa con un meccanismo di premio per i concorrenti che pretendono dagli esercenti le commissioni più basse).

Il superamento di questi obblighi comporterà nei prossimi mesi - afferma Fipe - pesanti danni economici diretti e indiretti per gli esercenti in termini a causa del più che probabile aumento delle commissioni, che potrebbero superare anche il 12/14%, e dei ritardi di pagamento (anche 8 mesi) come peraltro evidenziato dalla stessa società che ha fatto ricorso al Tar.

Il problema causato dall'accoglimento del ricorso da parte del Tar del Lazio potrebbe rivelarsi - paventa Fipe - devastante nel medio periodo, con forti rischi per l'intero mercato dei buoni pasto che potrebbe deflagrare e stimo

to, a derogare ad obblighi miranti a ridurre gli sconti - e, corrispondentemente, le commissioni agli esercenti - e a chiarire le condizioni di solvibilità (divieto delle aste on-line; dotazione di adeguato capitale societario e certifi-



lare interventi legislativi tesi a dilatare ulteriormente gli attuali canali di spesa del buono pasto (da buono "pasto" a buono "spesa" a monetizzazione degli importi, come già avviene nell'edilizia). Fipe ricorrerà al Consiglio di Stato con l'obiettivo di ottenere la sospensiva della sentenza del Tar Lazio - per "danno grave ed irreparabile" derivante dall'applicazione della sentenza stessa - e sta lavorando per ottenere un nuovo intervento legislativo (e non solo regolamentare) che ribadisca e migliori quanto contenuto nel Dpcm "Scajola". "Se non si sospende la sentenza del Tar sui buoni pasto - commenta Lino Stoppani, presidente di Fipe-Confcommercio (ed Epam) - a farne le spese saranno sia gli esercenti sia i lavoratori. Il danno subito dal settore è troppo grave per non reagire".

Le conseguenze negative sugli esercenti sono, a parere di Fipe, fuor di dubbio: una prima stima parla di almeno 7.000 euro in più l'anno per un esercizio che abbia un volume d'affari di 50.000 euro di buoni pasto.



Organizzato da Aice (Associazione italiana commercio estero) con la Direzione commercio estero Unione, si è svolto – in collaborazione con l’Agenzia delle Dogane (oltre ai relatori e al direttore regionale - foto - erano presenti Carmelo D’Agata e Michele Basso, rispettivamente direttori delle Circoscrizioni doganali



Milano I e II) – un convegno in Unione sugli scambi intracomunitari incentrato sull’allargamento dell’Unione Europea, gli elenchi intrastat e il Servizio telematico doganale. Sono stati approfonditi gli aspetti di carattere transitorio in materia di scambi intracomunitari (con l’ingresso nell’Unione Europea dal 1° gennaio di Bulgaria e Romania) e le semplificazioni introdotte con il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 20 dicembre scorso. Sono state anche affrontate alcune criticità che ancora oggi si manifestano nella compilazio-

ne degli elenchi intrastat. Gli esperti dell’Agenzia delle Dogane hanno inoltre illustrato caratteristiche e vantaggi del Servizio telematico doganale: con una dimostrazione di invio telematico di un elenco intrastat generato con l’applicazione Intr@web stand alone e una dimostrazione sull’utilizzo del servizio Intr@web-online. Sono state spiegate le modalità per aderire al Servizio telematico doganale attraverso internet.



Una panoramica del convegno nella sala Orlando dell’Unione - in alto a sinistra; Claudio Rotti (presidente Aice) e Alessio Fiorillo (direttore regionale dell’Agenzia delle Dogane per la Lombardia) qui a sinistra - ed i relatori Giovanni Montesanto (Circoscrizione doganale Milano 1) sopra a destra - e Rossana Monzani (Direzione regionale delle Dogane per la Lombardia) - qui a destra



Insegne Luminose
info@dmpubblicita.191.it
 Tel. 0292169122
 fax 0292169954

Ai soci Unione e delle associazioni aderenti è riservato uno sconto del 15% per la realizzazione delle insegne

SEDE PRODUZIONE via Brescia, 22 Pioltello



L'Unione Regionale Lombardia ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali regionali dei lavoratori del terziario (Filcams-Cgil Lombardia, Fisascat-Cisl Lombardia ed Uiltucs-Lombardia) l'accordo quadro regionale per la regolamentazione dell'apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione (in attuazione dell'articolo 50 del decreto legislativo n. 276/2003). L'accordo riguarda le imprese che applicano il Contratto collettivo nazionale del terziario e consente agli imprenditori di par-

tecipare al bando istituito dalla Regione Lombardia che mette complessivamente a disposizione, per i vari settori economici, 2 milioni e mezzo di euro. Le proposte, per il bando regionale, vanno presentate entro il 30 marzo e verranno valutate mensilmente fino ad esaurimento delle risorse. Le attività formative dovranno essere concluse entro il 30 giugno del 2008.

Lo strumento dell'alta formazione vede coinvolti azienda, lavoratore ed università o centri specializzati

di formazione. In sostanza l'azienda assume un lavoratore (fino a 29 anni) usufruendo dei benefici contributivi dell'ap-

Fra Unione Regionale e organizzazioni sindacali dei lavoratori

Apprendistato per l'alta formazione Terziario: accordo-quadro in Lombardia

I progetti finanziabili con il bando della Regione sono i percorsi formativi finalizzati a conseguire:

- ▶ attestati regionali di specializzazione (con certificazione delle competenze) post-diploma corrispondenti al 4° livello europeo di qualifica con percorsi formativi realizzati presso organismi accreditati;
- ▶ attestati regionali di specializzazione (con certificazione delle competenze) corrispondenti al 5° livello europeo di qualifica con corsi di perfezionamento scientifico successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica/magistrale realizzati da organismi accreditati e in possesso di requisiti di esperienza specifica;
- ▶ master universitari di I e II livello rilasciati da università;
- ▶ azioni di formazione/assistenza ai tutor aziendali ed azioni d'accompagnamento.

prendistato e il lavoratore è in grado di proseguire il percorso formativo e di studi.

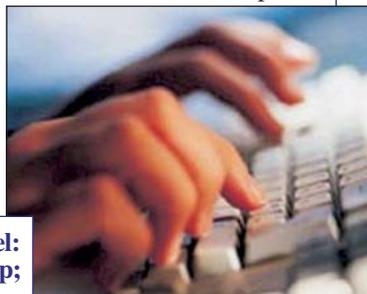
segnaliamo che ...

Hanno preso il via i seminari 2007 organizzati da Assintel, l'Associazione nazionale delle imprese Ict. Inquadri in quattro specifici percorsi tematici, nei seminari (che si svolgono a Milano al Circolo del Commercio e a Roma) si parla di normativa Ict applicata al processo di comunicazione e di gestione dell'azienda; di misurazione del ritorno dell'investimento sia in tecnologia, sia nello sviluppo delle risorse umane, di espansione sui mercati internazionali (e-international business); di sviluppo del brand aziendale; di innovazione strategica dell'approccio alla vendita dei servizi.

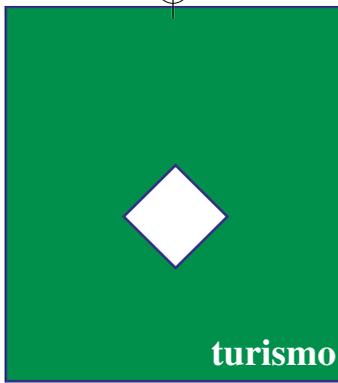
Assintel forma sull'Ict

Destinatari dei seminari

Assintel sono sia le imprese dell'information & communication technology, sia tutte le realtà che con la tecnologia lavorano quotidianamente. I seminari sono inoltre calibrati per rivolgersi tanto ai titolari della micro e piccola impresa, quanto ai profili interni di aziende di più ampie dimensioni.



Per informazioni sui seminari Assintel: www.assintel.it/eventi/seminari2007.jsp; segreteria Assintel tel. 02-7750.231; e-mail: andreas.schwalm@assintel.it



Presenze turistiche 2006 A Milano + 8% in alberghi e residence

Il giapponese che fotografa tutto o che si butta nello shopping: un "pezzo" della Milano quotidiana che le cifre confermano. Nei primi dieci mesi del 2006 dal Giappone è giunto a Milano il maggior contributo all'afflusso turistico: più di 425.000 presenze (il 6,8% dei pernottamenti) ed oltre 274.000 arrivi (10,2%).

Lo rileva l'Osservatorio statistico sul turismo a Milano (promotori: Camera di Commercio, Unione del Commercio e Promo.Ter Unione. Rilevazioni: Tns Infratest) Dopo il Giappone seguono, per quanto riguarda le presenze: Spagna, Regno Unito, Usa, vari paesi asiatici (statisticamente raggruppati assieme), Russia, Francia, Cina, Danimarca e Olanda. I paesi asiatici, complessivamente, assommano oltre 757.000 presenze. Negli arrivi il secondo paese sono gli Stati Uniti; poi seguono Germania, Regno Unito, Danimarca, Spagna, Francia, Cina, Russia e Svizzera/Liechtenstein (vedi dati a fianco). Nel turismo Milano ha nel complesso "archiviato" un buon 2006. L'Osservatorio statistico sul turismo ha infatti registrato (da gennaio a ottobre: che pesano per oltre l'80% sull'intero anno) una crescita di presenze in alberghi e residen-

I dati dell'Osservatorio statistico sul turismo a Milano (promosso da Camera di Commercio, Unione del Commercio e Promo.Ter) per i primi dieci mesi dello scorso anno. Dal Giappone il maggior afflusso

ce cittadini dell'8%. Complessivamente, da gennaio a ottobre 2006 si sono registrate oltre 6 milioni e 100 mila presenze contro i 5 milioni e 623 mila del 2005.

L'incremento maggiore ha riguardato gli alberghi (+8,8%) mentre le presenze nei residence sono aumentate del 7,4%. Nei residence è invece più alta la percentuale media di occupazione delle camere (78%) rispetto gli hotel (67%). Agosto è il mese più fiacco: in particolare negli alberghi dove le presenze si dimezzano (occupazione



Turismo a Milano

presenze		arrivi	
1) Giappone	425.061 (6,8%)	1) Giappone	274.147 (10,2%)
2) Spagna	336.181 (5,4%)	2) Usa	151.575 (5,6%)
3) Regno Unito	275.393 (4,4%)	3) Germania	118.539 (4,4%)
4) Usa	246.633 (3,9%)	4) Regno Unito	118.416 (4,4%)
5) Vari Paesi Asia (Cina esclusa)	229.972 (3,7%)	5) Danimarca	89.136 (3,3%)
6) Russia	159.928 (2,6%)	6) Spagna	84.328 (3,1%)
7) Francia	139.678 (2,2%)	7) Francia	81.184 (3 %)
8) Cina	102.025 (1,6%)	8) Cina	60.196 (2,2%)
9) Danimarca	92.471 (1,5%)	9) Russia	45.164 (1,7%)
10) Olanda	68.527 (1,1%)	10) Svizzera / Liechtenstein	41.157 (1,5%)

Fonte: Osservatorio statistico sul turismo a Milano (primi dieci mesi 2006)

delle camere al 35%), minore il calo nei residence (58%). Il 44% delle presenze è per clienti italiani, il 31% degli altri paesi dell'Europa comunitaria,

il 25% da paesi extracomunitari. A Milano la durata media del soggiorno è pari a meno di 2 giorni per gli alberghi ed è di 13 giorni per i residence.



fiere - expo cts



Inaugurazione di Bit 2007: nella foto a sinistra, il presidente della Provincia di Milano Filippo Penati, il sindaco di Milano Letizia Moratti, il vicepresidente del Consiglio Francesco Rutelli. Il vicepremier è stato premiato – foto a destra – dal presidente di EXPO cts (e vicepresidente vicario Unione) Adalberto Corsi come “uomo dell’anno per il turismo”



Bit 2007 nel segno del



Carlo Sangalli, presidente Confcommercio e Unione, all’inaugurazione di Bit



Oltre 166 mila presenze complessive per la 27° edizione di Bit, la Borsa Internazionale del Turismo organizzata da EXPOcts e svoltasi nel quartiere Fieramilano a Rho-Pero (con le nuove manifestazioni **Travel&Motion e Boat Village**, dedicate a caravan e open air e alla piccola nautica da diporto); 108 mila gli operatori professionali con un incremento del 4% rispetto al 2006. Efficace il **servizio di pre-registrazione** che, sul sito www.bit.expocts.it, ha fatto registrare 46 mila adesioni (più di 15.600 gli agenti di viaggio).

Oltre 166 mila presenze con 108 mila operatori professionali (+4% rispetto al 2006). Adalberto Corsi, presidente EXPOcts: “soddisfatti per l’incremento degli operatori e per l’afflusso di visitatori”

“Siamo molto soddisfatti per l’incremento degli operatori e per l’afflusso di visitatori – ha commentato Adalberto Corsi, presidente di EXPOcts (e vicepresidente vicario dell’Unione di Milano) – Afflusso nel complesso particolarmente significativo nonostante il blocco del traffico di domenica 25 febbraio che non ha certo favorito l’affluenza di pubblico”. “Con oltre 5.000 espositori Bit ha dimostrato di essere, anche quest’anno – ha sottolineato Corsi – il trampolino di lancio per lo sviluppo del sistema turistico italiano; sistema ricco di eccellenze che fanno dell’Italia una destinazione unica al mondo e ve-



(Bit: parte delle foto di queste pagine è di Massimo Garriboli)



Unioneinforma
marzo 2007

colo di scambi anche di carattere culturale".
"I dati dimostrano che la nuova formula di Bit, con i primi due giorni dedicati al trade e il weekend al pubblico è stata



apprezzata dagli operatori" ha aggiunto Carlo Bassi, amministratore delegato di EX-PO.cts.

La Borsa Internazionale del Turismo è cresciuta quest'anno del 2% nella superficie espositiva e con **BuyItaly** (il più importante workshop a livello mondiale del prodotto italia-

no) ha occupato complessivamente 60.000 metri quadrati; 65.000 mq. netti con le altre manifestazioni collaterali. Alla 27° Bit l'estero è cresciuto in un contesto molto vivace, sia in termini di realtà storicamente interessanti, quali Grecia, Francia, Spagna, sia per i nuovi arrivi come Azerbaijan e Myanmar. Bit 2007 ha registrato, rispetto allo scorso anno, un aumento di



30 aziende "new entry" estere per un totale di 120 paesi.

Particolarmente interessanti gli investimenti dall'area del Mediterraneo, con in prima linea Algeria, Siria, Egitto, Emirati Arabi, Turchia e Iran che hanno scelto Bit come porta verso i mercati interna-



zionali nel quadro dei rispettivi programmi di sviluppo del turismo. Di primo piano anche il rientro di paesi come Giamaica, Fiji e di Danimarca, Norvegia e Finlandia, insieme in un unico spazio

segue a pag. 14

Turismo: crescita a rischio senza adeguate infrastrutture

Il sistema turistico italiano è fortemente penalizzato dal gap di infrastrutture e trasporti rispetto ai principali competitor internazionali. E' quanto emerge dalla ricerca Isnart presentata nell'ambito del convegno "Sviluppo turistico: quali infrastrutture", organizzato da Confturismo-Confcommercio nella seconda giornata di Bit 2007.

Qualche numero della ricerca è utile per tracciare un

quadro della situazione. Dagli anni '70 ad oggi la rete autostradale in Italia è cresciuta del 67% contro il 230% di quella europea, mentre la rete ferroviaria - dagli anni '60 ad ora - è diminuita del 23% a fronte di una crescita dei viaggiatori superiore al doppio. In Italia volano oltre 1 milione e 200 mila aerei per

un totale di poco più di 106 milioni di passeggeri, in Spagna ne volano oltre 1 milione e 700mila, per un numero complessivo di passeggeri superiore a 163 milioni. Se passiamo al turismo nautico, c'è da rilevare come nel nostro Paese esistano 214 porti turistici su 7.525 chilometri di costa, con una capienza complessiva di 116.873 posti barca. In Francia i 3.247 km di costa sono serviti da 370

segue a pag. 14





Premiazioni di Bit Tourism Award: la rappresentante della Polinesia premiata dal vicepresidente EXPOcts (e amministratore Unione) Simonpaolo Buongiardino. A fianco di Buongiardino Federica Panicucci, che ha presentato i Bit Tourism Award

espositivo in rappresentanza

porti turistici con una disponibilità di 165.000 posti barca. Il discorso non cambia sul fronte dei musei statali: in Italia se ne contano 193, con una media annua di poco superiore a 170 mila visitatori. In Francia sono 33, ma con una media di 400 mila visitatori, e



in Spagna 151 per una media di 212 mila visitatori. Quanto ai centri congressi, in Italia ve ne sono 100 per 40.000 posti complessivi, ma in Francia sono 110 con una capacità totale di oltre 3 volte superiore.



Bit 2007...

segue da pag. 13

della Scandinavia. Per quanto riguarda l'area **Tourism Collection**, sono cresciuti in modo particolare i tour operator ed i vettori aerei: presenti, ad esempio, Aeroflot, British Airways, US Airways, Singapore Airlines e Thai Airways.

In crescita anche i settori della tecnologia e dell'hotellerie. Buyitaly quest'anno ha visto la presenza di 520 buyer, con tutti i maggiori gruppi di acquisto mondiali presenti: 58 i paesi rappresentati con gli arrivi di Arabia Saudita, Bulgaria, Costa Rica, Iran, Kuwait, Panama, Uruguay e



Venezuela.

Bit, quest'anno, ha promosso due importanti iniziative: la prima edizione del premio **Bit Tourism Award** e il secondo rapporto sulla visibilità dell'Italia nei media internazionali di **BitLab**, l'osservatorio permanente di Bit sui trend turistici.



Turismo, crescita ...

segue da pag. 13

Infine, i parchi a tema ed il turismo del golf. Parchi a tema: Disneyland Parigi, con oltre 10 milioni di presenze, è al quinto posto tra i parchi mondo. Gardaland è al ventiquattresimo posto, con 3 milioni di visitatori. Golf: sono 250 mila le presenze internazionali di turisti del golf in Italia contro il milione e 100 mila della Spagna ed il milione e rotti del Portogallo.

"Senza una seria politica di intervento sulle infrastrutture - ha commentato il presidente di Confcommercio (e Unione di Milano) Carlo Sangalli, intervenuto al convegno in Bit promosso dal Convegno - è difficile pensare che il turismo italiano possa avere quella spinta propulsiva di cui ha bisogno per competere a livello

internazionale. Non si possono più rimandare alle 'calende greche' gli investimenti di cui il nostro Paese ha bisogno per dotarsi di quelle infrastrutture e di quei servizi senza i quali il turismo italiano, nonostante il trend positivo del 2006, rischia di non riuscire a recuperare



appieno il terreno perso pur disponendo di un patrimonio 'naturale' inestimabile in termini di offerta: la cultura, l'arte, l'enogastronomia, il mare, la montagna, la natura e il paesaggio e, non ultima, l'innata ospitalità e la professionalità degli imprenditori".

Unioneinforma
marzo 2007

Merceria Marcellina Menicatti a Melegnano



L'attuale via Paolo Frisi alla fine dell'800. Quando è stata realizzata questa foto, il negozio si trovava all'inizio della via nelle vetrine dietro le tende bianche. Successivamente si è spostato nei locali dell'orologeria e del prestinaio all'estrema sinistra della foto

A Melegnano Marcellina è sinonimo di merceria. La storia della merceria della famiglia Menicatti si svolge da 130 anni nella stessa via di Melegnano. La famiglia, d'altronde, è originaria di questi luoghi, si può dire, da sempre: “Per l'esattezza – ci racconta Giovanni – mia nonna Marcellina era di Vidigulfo, a pochi chilometri da qui, ma già nel Pavese; mentre i Menicatti sono presenti in Melegnano almeno dal 1700”.

Melegnano è sempre stato un centro con una fiorente attività commerciale, lo dimostrano i due tradizionali e molto frequentati mercati settimanali (giovedì e domenica) che da decenni si svolgono per le strade della cittadina: “Al contrario dei paesi del circondario – ci spiega Giovanni Menicatti – che erano prettamente agricoli (sia verso Lodi, che verso Pavia che in direzione della stessa Milano), Melegnano è sempre stato il centro della pieve dove gravita-

va la vita di tutto il territorio circostante. Dal contado venivano in massa al mercato ad approvvigionarsi ed ancora oggi quei pochi agricoltori che sono rimasti si trovano in piazza a fare quattro chiacchiere”.

Ritornando alla storia della nostra impresa, Giovanni ci racconta che nel 1877 la nonna Marcellina Riffaldi, con il marito Gioachino Oleotti, apre un negozio di merceria in via Umberto I (dal 1944 via Paolo Frisi). I locali sono presi in affitto dall'Ospedale di Melegnano e sono costituiti al piano terreno dalla stanza e dalla vetrina del negozio ed al primo piano dall'abitazione della famiglia. Una famiglia che ben presto diventa molto numerosa tanto che alla morte del marito Marcellina si trova, a soli 36 anni, vedova con 13 figli.

La nonna di Giovanni non si perde d'animo e continua la sua attività commerciale chiedendo naturalmente un aiuto, per la gestione della famiglia, ai figli più grandi: “Mia madre nacque nel 1881 ed era la maggiore delle femmine per cui la nonna Marcellina faceva il papà e mia mamma Maria faceva la mamma dei suoi fratelli. Ma in casa non ci stavano tutti, tant'è vero che una delle sorelle di mia madre dovette vivere e dormire a casa di uno zio, praticamente è stata adottata”.

Negli anni della Prima guerra mondiale la famiglia dovrà affrontare un periodo difficile causato da alcuni lutti che colpiscono i fratelli Oleotti: un figlio cade al fronte mentre l'epidemia della spagnola ne porta via altri due. Nel frattempo i bambini crescono e Maria inizia ad affiancare la madre in negozio mentre gli altri seguono strade diverse: “Uno ha fatto il tipografo – ci dicono Giovanni e la figlia Miriam – un altro ha lavorato al Linificio e Canapificio, un altro ancora ha fatto il maresciallo dei Carabinieri (era una bravissima persona, amata da tutti), un altro ancora l'orologeria; una zia si è sposata e la zia Sofia, invece, è rimasta sempre in casa, con noi”.



Marcellina Riffaldi



Marcellina ritratta con la sua numerosa famiglia nel 1907. Al centro la mamma della fondatrice (Marcellina è al suo fianco, a destra). La prima da sinistra in terza fila è Maria, la mamma di Giovanni e Giuseppina Menicatti

La mamma di Giovanni, Maria, nel 1920 si sposa con Annibale Menicatti, anch'egli di Melegnano ed anch'egli commerciante: aveva un negozio di tessuti che decide di abbandonare per affiancare la moglie. Nel 1925 Maria ed Annibale hanno la possibilità di ingrandire la propria attività commerciale comprando, a pochi metri di distanza dal precedente negozio, i locali e l'annessa abitazione del vecchio orologiaio e del prestinaio. Questa circostanza dimostra certamente che l'attività della merceria era ben sviluppata tanto da aver permesso alla nonna di mantenere una famiglia così numerosa ed in un secondo tempo, ai genitori di Giovanni, di poter consolidare l'impresa con l'acquisto dei muri e dell'abitazione di un negozio più grande.

I prodotti in vendita sono molto simili a quelli venduti tuttora: filati, bottoni, ogni

accessorio per l'abbigliamento e la biancheria. In più vengono proposti anche i primi capi confezionati (camicie, maglieria intima ed esterna): "La parte di abbigliamento, però, è stata abbandonata dal 1945 quando ho iniziato ad affiancare mia madre in negozio. Ho sempre creduto che fosse più importante specializzarsi in un settore piuttosto che vendere un po' di tutto".

La famiglia Menicatti ha due figli: Giuseppina, nata nel 1921 e Giovanni, del 1925. Anche in questo caso il padre di famiglia morirà molto presto, nel 1931, lasciando alla moglie la gestione del negozio e la responsabilità della famiglia: "Come per mia nonna, mia mamma fece da papà a me e mia sorella mentre la zia Sofia si occupò della gestione della casa e del nostro accudimento".

Giovanni frequenta la prima parte dei suoi studi a Melegnano per poi iscriversi al Liceo classico Verri di Lodi: "Mia madre ha preferito mandarmi a Lodi perché era una cittadina più a misura d'uomo. Per noi Milano era 'la città' e poi mi ricordo che mia madre diceva sempre: 'No, a Milano no! Ci sono i tram!'. Non so, aveva paura che potessimo andare sotto il tram". Invece a Lodi Giovanni può prendere il treno delle 8 ed arrivare comodamente a scuola: "Mi ricordo che a Melegnano il treno arrivava semivuoto da Milano e noi salivamo almeno in 200. Lo riempivamo tutto perché a Lodi c'era il liceo, gli istituti tecnici per ragionieri, geometri e magistrali".

Arrivano gli anni della Seconda guerra mondiale ed ancora una volta i Menicatti si trovano a gestire un periodo molto difficile. Le terre producono molto poco e manca ogni tipo di bene di consumo: "Quando arrivavo a casa da scuola alle 2 del pomeriggio mi ricordo che mi sedevo a tavola e giravo la testa dall'altra parte - ci racconta Giovanni - Come si faceva a mangiare un pane nero ed un formaggio che sapevano di terra. Carne non ce n'era, non c'era niente! Per fortuna c'era una cascina dove andavo a prendere il latte e di quello ne bevevo tanto. Ma nell'inverno del '44-'45 ho sofferto la fame, la fame vera".

Nonostante tutto, il negozio rimane aperto vendendo quello che si riusciva a recuperare andando a rifornirsi in bicicletta in quei pochi posti che potevano ancora avere qualcosa. Muoversi in verità diventa sempre più difficile perché i bom-



Maria con la piccola Giuseppina e la mamma Marcellina. Alle spalle il marito Annibale e le sorelle Sofia e Luigia (1922)

Il commercio “racconta” Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa



Giovanni e la mamma Maria in negozio nel 1953

bardamenti distruggono le vie di comunicazione, soprattutto i ponti sul Lambro e sul Po: “Le bombe che hanno sganciato qui intorno erano piccole, ma quelle su Milano invece erano davvero grandi. Capaci di far saltare due o tre palazzi insieme. Come degli sprovveduti noi ragazzi siamo andati a vedere Milano subito dopo i bombardamenti dell'agosto del 1943. Non me lo dimenticherò mai, è stato uno spettacolo spaventoso”, ci racconta emozionato il nostro testimone.

Dal 1945 in poi Giovanni entra in negozio definitivamente, insieme alla sorella Giuseppina. Mantengono la gestione di famiglia, eliminando tutta la parte di confezionato e specializzandosi soprattutto nei filati: “Siamo stati sempre fortissimi in questo settore; ci sono stati anni in cui tre quarti delle vendite era tutto filato. Un

anno abbiamo venduto 2.000 chili di filato di lana, volumi che oggi sono impensabili”.

Giovanni e Miriam ci raccontano che intorno a Melegnano negli anni '50-'60 c'erano molte risaie e le mondine arrivavano in massa, in bicicletta, per acquistare il gomitolino di lana da lavorare nelle pause o alla sera: “Un anno era scoppiata la moda dell'uncinetto, in particolare tutte volevano acquistare la ‘Corallina’, un filato nero ritorto che serviva per fare gli scialli, era prodotto dalla Borgosesia. Sono arrivato ad acquistare 100 chili di un solo articolo e l'ho dovuto prenotare, perché bisognava mettersi in coda per avere quel prodotto”.

Dagli anni '60 anche le operaie delle industrie di Melegnano vanno a rifornirsi dalla Marcellina, nome con cui è conosciuta la merceria Menicatti in tutta la zona: “C'erano le operaie della Monti e Martini che staccavano alle 12 ed arrivavano di corsa alle 12.20, prima della chiusura del negozio, per acquistare ciò che gli serviva per sferruzzare durante l'intervallo di lavoro”.

Dal racconto di Giovanni e Miriam iniziamo a vedere la trasformazione del territorio. Già dagli anni Trenta da zona prettamente agricola, il Melegnanese viene occupato da industrie di una certa dimensione, spesso con un pesante impatto ambientale come l'industria chimica Saronio, con 1.000 addetti, la Monti e Martini, la Broggi-Izar che lavora l'alluminio, l'acciaio inossidabile e produce posate in argento.

Giovanni nel 1962 si sposa con Celestina Viganò e si trasferisce dalla casa di famiglia, sopra il negozio, in un condominio nel nascente quartiere Giardino, alla periferia di Melegnano: “Mia sorella rimase ancora per qualche anno, ma alla fine anche lei decise di andare a vivere in un appartamento più confortevole”. Questo ha permesso di ingrandire il magazzino del negozio occupando anche quelli che una volta erano gli spazi dedicati all'abitazione.

Giovanni ci spiega che per la sua attività avere un magazzino ben fornito è indispensabile perché è necessario poter accontentare il cliente subito ed in ogni sua richiesta; senza contare che la varietà di articoli trattati da una merceria è infinita. “Questa merceria ha il grande pregio di avere un magazzino che vive da più generazioni. Per cui l'investimento attuale per mantenerlo è quello della gestione quotidiana del rifornimento. Aprire una merceria oggi richiederebbe un grande impiego di denaro iniziale; un impegno spesso troppo oneroso”.

I figli di Giovanni e Celestina nascono subito (Marco nel 1963, Miriam nel 1965 e Diego nel 1967); la moglie di Giovanni decide di rimanere in casa ad accudire i figli mentre il nostro testimone e la sorella continuano nell'attività di famiglia. Giuseppina, negli anni '70, comincia ad avere qualche problema di salute e, per la prima volta, la merceria Marcellina apre le porte ad un collaboratore esterno: si tratta di Pierangela che a soli 15 anni inizia, come apprendista, a lavorare in negozio ed ancora oggi affianca



La zia Sofia. Aiutò la sorella Maria nella crescita dei figli dopo la morte del marito

Il commercio “racconta” Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa



Il negozio e la vecchia abitazione di famiglia, oggi



La vetrine del negozio



Giovanni con la figlia Miriam (al centro) e la fidata collaboratrice, Pierangela

Miriam nella gestione dell'attività. L'aiuto di Pierangela è molto importante anche perché Giovanni dagli anni '80 diventa presidente dell'Associazione commercianti locale e rimarrà in carica fino al 2.000. Questa esperienza permette al nostro testimone di avere uno sguardo ampio ed analitico sul territorio e sui cambiamenti che lo hanno caratterizzato. Dopo la fase di industrializzazione Melegnano ha infatti subito la fase opposta: le fabbriche hanno chiuso, le aree dismesse sono state convertite in zone residenziali e l'attività produttiva oggi è alimentata quasi unicamente dal terziario: “Certamente la chiusura di quelle fabbriche ha migliorato la vivibilità di Melegnano – ci spiegano Miriam e Giovanni – ma si sono anche persi molti posti di lavoro”.

In più il paese ha in parte subito il fortissimo sviluppo abitativo di zone prettamente agricole come San Donato e San Giuliano Milanese: “Una volta erano terreni agricoli disseminati di cascine, oggi hanno più abitanti di noi, anche perché la superficie di insediamento è molto più vasta. Il territorio di Melegnano è davvero molto ristretto e ciò determina l'impossibilità di svilupparsi”. Ci spiega Giovanni che negli ultimi anni hanno sentito in parte la concorrenza dei centri commerciali, ma la loro capacità di specializzazione ha permesso loro di rimanere competitivi. “Noi siamo conosciuti anche in provincia e la nostra clientela sa che se viene da noi trova certamente quello che cerca. Per esempio, siamo fra i pochi che tengono tele per lavoro

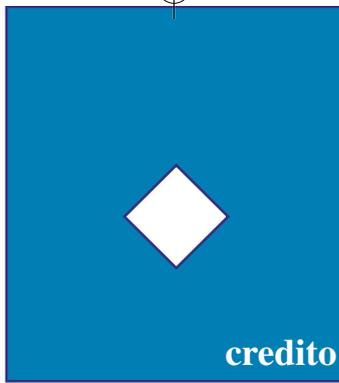
di gobelin pronte per il ricamo a mezzo punto. Abbiamo un assortimento di quadri e di disegni per questo lavoro che non si trova da nessun'altra parte e con il passaparola la gente lo sa e viene da noi. L'importante come negozio – ci tiene a sottolineare Giovanni, con la competenza di chi ha vissuto in prima linea tali questioni – è non rimanere mai soli; la chiusura di tanti punti vendita, di qualsiasi genere si tratti, intorno a noi è certamente un problema perché un negozio non fa concorrenza a quello vicino, semmai lo sostiene e lo supporta”.

Nel 1996 Miriam e Giovanni ristrutturano il negozio perché tutta la casa, del 1.500, necessita di lavori di consolidamento. L'area dedicata alla clientela viene ingrandita ed il banco, originario degli anni '40, viene arretrato in modo da dare maggior respiro a tutto il locale.

Miriam è l'unica dei tre figli che, dopo gli studi di ragioneria, decide di entrare nell'attività di famiglia: “Sapevo che mio padre sarebbe stato molto contento di poter arrivare alla quarta generazione nella gestione del negozio, ma all'inizio avevo qualche dubbio perché lavorare il sabato e la domenica mattina per una ragazza che ha gli amici che escono e si divertono nel weekend non è facile”. Alla fine però Miriam decide di affiancare suo padre ed ora gestisce con esperienza e con grande soddisfazione la centenaria attività commerciale di famiglia.

Sara Talli Nencioni

(con la collaborazione di Sara Zanisi)



credito

Cassa dei risparmi di Milano e della Lombardia

Finanziamenti Fidicomet: nuova convenzione con Carimilo

Convenzione di Fidicomet, la cooperativa fidi dell'Unione di Milano, con Carimilo, Cassa dei risparmi di Milano e della Lombardia. Con la firma della convenzione il nuovo istituto di credito operante sulla piazza milanese mette a disposizione un plafond rotativo per operazioni di finanziamento - assistite dalla garanzia di Fidicomet - a tassi molto favorevoli (vedi scheda). Le operazioni di finanziamento possono, inoltre, beneficiare di un'ulteriore agevolazione in abbattimento tassi: riduzione del tasso di interesse di 1,5% con la Camera di com-

mercio di Milano per investimenti produttivi.



CASSA DEI RISPARMI DI MILANO
E DELLA LOMBARDIA

CARIMILLO

Tassi: a partire da Euribor 6 mesi + 0,50% (oggi pari al 4,383%) e sino ad un massimo di Euribor 6 mesi + 0,70% (oggi pari al 4,583%)
Durata operazioni: da 36 a 120 mesi.
Importo massimo per operazione: 250.000 euro (salvo deroga)

Per informazioni:
Fidicomet
02/76.300.21
www.fidicomet.it
/sezione "news"

Milano: la banca Carimilo in via Dante

mercio di Milano per investimenti produttivi.

Finalità: investimenti produttivi, liquidità aziendale, finanziamenti ipotecari.

Spese istruttoria-banca:

- finanziamenti chirografari = 50 euro
- finanziamenti ipotecari = 0,25% del finanziato, con un massimo di 150 euro.

Penalità estinzione anticipata: nessuna

SITO INTERNET Unione www.unionemilano.it

LE INFORMAZIONI IN TEMPO REALE

L'Unione, per rendere sempre più immediate le informazioni sulla propria attività e sulle iniziative delle associazioni che ad essa aderiscono, ha allestito un sito Internet il cui indirizzo è www.unionemilano.it

Oltre alla parte istituzionale e di presentazione della struttura organizzativa Unione, dal sito - costantemente aggiornato - si possono trarre informazioni utili sui servizi erogati dall'Unione, dalle associazioni di categoria e territoriali, dagli enti e dalle società collegate, ed è possibile il link con enti, banche, giornali.

Le aziende associate, in regola con le contribuzioni previste, hanno a disposizione, **con accesso codificato da password**, tutti i riferimenti normativi e gli adempimenti su aree tematiche:

- | | |
|------------------------|-------------------------|
| ✓ del lavoro | ✓ previdenza assistenza |
| ✓ legale | ✓ sicurezza sul lavoro |
| ✓ fiscale e tributaria | ✓ welfare |

Le aziende interessate possono richiedere il codice "password" compilando on line l'apposito modulo presente all'interno della sezione "aree tematiche" del sito Unione.

L'azienda riceverà in breve tempo via e-mail l'attribuzione del codice d'accesso (login e password).

PER INFORMAZIONI SI PREGA TELEFONARE AL N° 02-7750.292/293

Unioneinforma
marzo 2007



credito e iniziative

Accordo della cooperativa fidi Unione con Banca Popolare di Milano e Banca di Legnano

Con Fidicommet l'impresa finanzia il tfr

Le novità sul tfr (trattamento di fine rapporto) hanno un impatto rilevante

sul sistema delle imprese per la diminuita capacità di autofinanziamento.

Un problema molto concreto: Fidicommet, la cooperativa fidi

dell'Unione di Milano, ha deciso di intervenire. In che modo lo spiega Dino Abbascià, presidente di Fidicommet: "Abbiamo definito con Banca Popolare di Milano e Banca di Legnano il Progetto tfr,

Tassi vantaggiosi e commissioni ridotte

(Euribor + 0,50%) ridotti per le imprese".

"La durata dell'operazione di finan-

**Progetto tfr:
contatta Fidicommet
per tutte
le informazioni
027630021**

fidicommet
Fondo di Garanzia per il Credito al Commercio e al Turismo

ziamento - prosegue il presidente di Fidicommet - è di 11 mesi con rientri mensili. Abbiamo inoltre deliberato, per questo finanziamento, una riduzione delle nostre commissioni".



Dino Abbascià, presidente di Fidicommet



Famiglie di via Lomellina Completi per il letto regalati da Ascomodamilano

Un gesto concreto di solidarietà da Ascomodamilano, l'Associazione che riunisce le imprese del dettaglio tessile, per una quarantina di

famiglie rimaste senza casa in seguito alla tragica esplosione di via Lomellina. Molte di queste famiglie hanno trovato una sistemazione negli appartamenti del palazzo di proprietà del Comune di Milano in piazzale Dateo. Ascomodamilano regala a queste famiglie (indicate dal Comitato

solidarietà di via Lomellina composto di residenti e imprenditori commerciali) un completo di lenzuola per il letto che varia a seconda della tipologia familiare.



Unioneinforma
marzo 2007



Rozzano: in agosto "pane sicuro"

rivenditori di pane per programmare un'adeguata copertura di panifici aperti d'agosto in ogni quartiere, così da fornire un servizio ai cittadini che restano in agosto a Rozzano. "Si valorizza così - afferma Montana - anche l'importante funzione che questi esercizi svolgono nel tessuto sociale e commerciale della città fornendo un prodotto fresco e di qualità. Il Comune e l'Ascom hanno

L'Ascom territoriale di Binasco e il Comune di Rozzano promuovono con panificatori e rivendite di pane un codice di autoregolamentazione per assicurare, la prossima estate, pane fresco in tutti i quartieri

presentato un piano di comunicazione che consentirà di promuovere adeguatamente "pane sicuro". Il Comune produrrà un opuscolo con informazioni

sulle rivendite aperte e sulle proprietà alimentari del pane fresco. Presso le rivendite e i panifici aperti verrà affisso con largo anticipo una vetrofania (vedi foto) che renderà riconoscibile l'esercizio aperto anche in agosto.



La vetrofania per "pane sicuro" in agosto a Rozzano e Pietro Montana, presidente dell'Ascom territoriale di Binasco

Presso la sala capigruppo del Comune di Rozzano l'assessore comunale al Commercio Rizza e il presidente dell'Ascom territoriale di Binasco Pietro Montana hanno incontrato tutti i panificatori e i

Commercio e trasporti nell'"agenda" Brianza

Umberto Pini, presidente dell'Unione commercianti di Monza, è intervenuto al Forum tematico sulla Brianza (svoltosi a Carate Brianza) promosso dall'assemblea dei sindaci dei comuni della futura provincia di Monza e Brianza.

Mobilità e trasporti

"La nostra partecipazione - ha affermato il presidente dell'Unione commercianti monzese - si manifesta in modo propositivo, nell'indicazione e nella richiesta di tutte quelle infrastrutture di servizio all'impresa e sul territorio, in particolare quelle legate alla mobilità ed ai trasporti, la cui inadeguatezza frena fortemente lo sviluppo. Ci riferiamo ai già più volte citati collegamenti stradali est ovest, ai collegamenti con Monza capoluogo, alla statale 36 nel tratto monzese, ai parcheggi, ai

L'intervento di Umberto Pini, presidente dell'Unione commercianti di Monza, al Forum promosso dall'assemblea dei sindaci della futura provincia

collegamenti con Malpensa e Linate, con il polo fieristico di Rho-Però, al prolungamento della metropolitana milanese che non dovrà fermarsi alla Bettola, ma attraversare il centro di Monza e proiettarsi verso il cuore della Brianza, alla funzione della ferrovia Monza-Molteno-Oggiono. Né possiamo dimenticare le perplessità sul percorso del prolungamento verso Vimercate della linea verde della metropolitana che, non toccando il territorio di Monza, spreca una fondamentale possibilità di collegamento di Brugherio ed

il Vimercatese con il capoluogo della provincia".

Commercio ed aree dismesse

"Così come il confronto - ha aggiunto Pini - dovrà farsi sereno sull'utilizzo del territorio, sulla pianificazione urbanistica con particolare riferimento all'utilizzo delle aree ancora libere e quelle da recuperare da aree industriali dismesse". "La pianificazione urbanistica - ha sottolineato Pini - non potrà non tenere in debito conto la salvaguardia delle realtà economiche e commerciali esistenti, patrimonio di valori e professionalità da preservare e sviluppare, garanzia di vivibilità e qualità della vita delle nostre città".



Umberto Pini, presidente dell'Unione commercianti monzese

Unioneinforma
marzo 2007

Imprese del comparto informatico

Aziende socie Assintel Finanziata la formazione continua

E' di 500.000 euro il valore del piano settoriale di formazione per le aziende iscritte ad Assintel - l'Associazione nazionale delle imprese Ict (information, communication & technology) - presentato dall'Unione Regionale lombarda, realizzato da un gruppo di enti formativi che vede come capofila la Scuola Superiore di Milano ed approvato da For.Te, Fondo interprofessionale del terziario. Il piano per Assintel si chiama "Formaterziario 2006 - Informatica": oltre 2.500 ore di formazione gratuita per 1.214 dipendenti che potranno usufruire di corsi aziendali studiati dalle aziende associate in accordo con l'associazione. For.Te è il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua delle imprese del terziario, riconosciuto dal Ministero del Lavoro e istituito in seguito all'accordo tra Confcommercio, Abi, Ania, Confetra, e Cgil, Cisl, Uil. L'adesione volontaria delle aziende avviene attraverso il dirottamento al Fondo di una quota già versata all'Inps attraverso il modello Dm 10/2 (pari allo 0,30% della retribuzione lorda del lavoratore) e consente la partecipazione a piani formativi completamente finanziati e volti allo svilup-

Piano di formazione settoriale presentato con l'Associazione dall'Unione regionale lombarda (capofila degli enti formativi la Scuola Superiore) nell'ambito del Fondo interprofessionale For.Te.

po delle competenze dei lavoratori dipendenti, per rispondere alle esigenze di occupabi-

lità, adattabilità e capacità competitiva delle imprese nei settori del commercio-turismo-servizi, credito-finanziario, assicurativo e della logistica-spedizioni-trasporti. Assintel si è fatta soggetto attivo di questa iniziativa e ha creato, insieme alle proprie aziende associate, un piano formativo ad hoc per l'Ict, che si caratterizza - rileva l'Associazione - come nuova modalità all'avanguardia per un

settore in cui la formazione è fattore più che mai strategico. Sono 7 le aziende associate coinvolte, a cui si aggiungono altre 2 imprese che partecipano ad altri piani formativi. Sulla base del successo ottenuto in questa edizione, Assintel è disponibile a lavorare con tutte le aziende interessate, per presentare nuovi piani formativi settoriali per l'Ict in occasione dell'uscita del prossimo bando nazionale, prevista per il mese di aprile.



Milano: cosa succede in città

San Valentino e Carnevale Asopec (corso Garibaldi) protagonista

Asopec (l'Associazione dei commercianti di corso Garibaldi) molto attiva per San Valentino e il Carnevale ambrosiano. Per la festa degli innamorati è stata promossa una "settimana dell'amore" con il "bookcrossing": libri lasciati lungo il corso e nei negozi. Libri da leggere e scambiare (i più "internauti" si sono potuti tracciare sul sito www.bookcrossing-italia.com), ma anche poesie sospese e appese, frasi di sentimenti, reading di lettura di romanzi al pubblico. Il tutto "condito" da cioccolato e tanti romantici cuori da vedere. L'iniziativa di Asopec ha visto come sponsor Edizioni Oscar Mondadori, Harlequin Harmony Editori, Cioccolato Zaini e Cioccolato Venchi. Per il Carnevale Asopec ha invece organizzato, in occasione del "sabato grasso" milanese, una manifestazione culturale culminata con una sfilata musicale. Una cinquantina fra cantanti, ballerini e musicisti si sono esibiti lungo il corso con danze afro-brasiliane - coinvolgendo i passanti - al suono di una trascinante orchestra di percussioni. Balconi e negozi di corso Garibaldi sono stati addobbati a tema ed ai bambini presenti sono stati donati coriandoli e stelle filanti.

Dario Bossi (Ascofoto) vicepresidente

Digital imaging Carla Novi presidente Aif

E' Carla Novi il presidente di Aif, l'Associazione italiana foto-digital imaging aderente all'Unione di Milano.



Carla Novi

Confermato il direttivo uscente di Aif: Dario Bossi (presidente di Ascofoto) è il vicepresidente e tesoriere dell'Associazione.

Completano il direttivo Maurizio Bosatra (Mamiya Trading), Nicolò Pirera (Polyphoto),

Guglielmo Servadei (Rossi &

C.) e Aldo Winkler (Nital). Ad Aif aderiscono le maggiori

aziende produttrici, importatrici e distributrici di attrezzature, materiali e servizi ed anche le associazioni dei fotonegozianti (Ascofoto), grossisti (Agaf), laboratori (Assofotolabo), professionisti della fotografia (Siaf-Cna).

Il 30 l'assemblea

Aderisce all'Unione l'Associazione nazionale cerai

Adesione all'Unione di Milano dell'Associazione nazionale cerai d'Italia che riunisce i produttori e i grossisti di cera destinata alla fabbricazione di candele: comparto che per l'Istat (il dato della produzione nazionale è probabilmente sottostimato) "vale" sui 30 milioni di euro. Sono innumerevoli i settori

dove vi è l'utilizzo di candele: dall'arredamento, alla cosmetica, agli articoli religiosi. L'Associazione nazionale cerai d'Italia (presidente Gianluigi Mazzolari, segretario Rinaldo Canofari, segreteria presso l'Unione al numero



027750575) associa operatori che rappresentano, in termini di fatturato, l'80% del settore. Il 30 marzo nella sede Unione, a Palazzo Castiglioni (corso Venezia 49, sala Turismo) è in programma l'assemblea dell'Associazione (la prima assemblea da quando vi è l'adesione all'Unione).

faini Amministrazioni

MELZO - Tel. 02 95738228
Via Verdi, 1

Un nuovo modo di amministrare il tuo condominio!!
Telefonaci

Amministrazioni condomini ■ Gestione affitti
Esperienza ■ Deontologia professionale
Serietà e Correttezza ■ Disponibilità e cortesia

Associato
Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ed Immobiliari
ANACI

PREVENTIVI GRATUITI

www.faini.it

CONDOMINIO... on line

il condominio nell@...RETE

Tecnici ortopedici E' nata Aiol

E' nata Aiol, l'Associazione imprese ortopediche lombarde, che rappresenta le aziende del comparto ortopedico perseguendone lo sviluppo sul mercato e l'innovazione del settore ortopedico e sanitario.

Hanno costituito l'Associazione cinque tecnici ortopedici: Giampaolo Castagna (presidente di Aiol), Alessandro Crippa, Mario Pirola, Luciano Podavini, Fernando Sandretti.

Nel momento in cui si scrive non è stata ancora fissata la data della prima riunione assembleare degli operatori di Aiol, riunione che avrà all'ordine del giorno l'illustrazione del programma di lavoro e di sviluppo associativo.

Unioneinforma

marzo 2007



associazioni

Fnaarc: Ruolo agenti garanzia per imprese e consumatori

Fnaarc, la Federazione degli agenti e rappresentanti di commercio (di gran lunga la più rappresentativa delle associazioni di categoria con i suoi 80 mila iscritti sui 210 mila agenti operanti in Italia), ha avviato da Torino la protesta contro il disegno di legge Bersani sulle liberalizzazioni che prevede, fra le varie misure, l'abolizione dell'iscrizione al Ruolo agenti presso le camere di commercio e quindi dell'iscrizione dei neoagenti al Ruolo. "Siamo pronti ad un duro confronto politico" ha dichiarato Adalberto Corsi, presidente Fnaarc, nel corso della manifestazione svoltasi nel salone dell'Associazione commercianti torinese (presenti il coordinatore della Fnaarc piemontese e valdostana Gino Mattiolo e la presidente dell'Ascom di Torino Maria Luisa Coppa). "Sia chiaro - ha precisato Corsi - che stiamo parlando di un disegno di legge, e non di un decreto legge, quindi di una proposta del Governo che dovrà esser discussa, eventualmente modificata ed approvata dal Parlamento. Ma se le nostre ragioni non venissero ascoltate, non escludo il ricor-

Agenti e rappresentanti di commercio: manifestazione all'Ascom di Torino per protestare contro la prevista abolizione, nel disegno di legge Bersani sulle liberalizzazioni, dell'iscrizione al Ruolo presso le camere di commercio. Il presidente Fnaarc Adalberto Corsi: no al caos ed alla dequalificazione professionale

so anche a forti iniziative di protesta". "La nostra non è una difesa corporativa - ha aggiunto Corsi - perché il Ruolo non rappresenta affatto una barriera d'ingresso ai nuovi operatori, bensì una garanzia, prima di tutto per i consuma-

tori e poi per gli operatori della filiera (le case mandanti dell'industria ed i punti vendita della rete distributiva) che gli agenti di commercio siano professionalmente qualificati a svolgere questo lavoro e siano persone oneste, senza problemi con la giustizia, senza aver emesso assegni a vuoto, cambiali in protesto e via dicendo". "Immaginate - ha concluso Corsi - un esercito di oltre 200 mila agenti di commercio che entra in attività senza alcun controllo, praticamente compilando un'autocertificazione la cui veridicità non sarà mai controllata. Chiunque potrà bussare alle porte di industrie e negozi proponendosi come venditore. Pensate che prima che venisse istituito il Ruolo, cioè nel 1984, il noto bandito Renato Vallanzasca si qualificava come agente di commercio e lo aveva perfino



Manifestazione Fnaarc a Torino: Maria Luisa Coppa, presidente dell'Ascom torinese e il presidente Fnaarc Adalberto Corsi

scritto nel suo biglietto da visita! Questa, dunque, non è una liberalizzazione; è il caos e l'anarchia. Ed i primi a rimetterci saranno i cittadini ed il sistema economico nazionale, in cui la funzione delicata e importante di raccordo tra mondo produttivo e mondo distributivo è affidata agli agenti e rappresentanti di commercio".



Bambini "A scuola di pane" con i panificatori milanesi

"A Scuola di pane per i più piccini" è l'iniziativa promossa dai panificatori milanesi. Quattro mesi di "Scuola di pane" promossi dall'Associazione panificatori milanesi, in collaborazione con il Comune di Milano (Assessorato alla Famiglia, scuola e politiche sociali) con l'organizzazione di una serie di lezioni gratuite sull'arte bianca per le scuole primarie e secondarie di primo grado di Milano. La "Scuola di pane" proseguirà sino alla fine del mese di maggio con lezioni alla "Casa del Pane" (la sede dell'Associazione panificatori ai caselli di Porta Venezia)

presso l'Accademia europea di panificazione.

Sono più di 300 le scuole - informa l'Associazione panificatori - che hanno chiamato per poter partecipare all'iniziativa, tanto che, per dare la possibilità di partecipare al maggior numero possibile di classi, sono stati aggiunti turni e giornate al calendario pre-stabilito.

Come si svolge la "Scuola di pane"? Attraverso un linguaggio comprensibile ai più piccoli, un docente spiega la vera tradizione del pane: quando e dove nasce, le tecniche di lavorazione e l'importanza delle proprietà nutritive che questo semplice alimento presenta.

Ma c'è anche un momento pratico: i ragazzi, con l'aiuto di un maestro artigiano panifica-



La "Casa del pane": i caselli di Porta Venezia

tore, impastano ed infornano il pane che poi porteranno a casa per consumarlo con le proprie famiglie.

Presso l'Associazione territoriale

Fioristi: corso d'aggiornamento a Cassano d'Adda

Corso di aggiornamento professionale per i fioristi presso l'Associazione territoriale-



Cassano d'Adda: foto di gruppo per gli allievi del corso fioristi

le di Cassano d'Adda con la collaborazione dell'Associazione dettaglianti fiori e piante

della provincia di Milano e del Capac-Politecnico del commercio. Il corso ha avuto la durata di quattro mezza giornate; docente Ivana Todeschini, vicepresidente dell'Associazione fioristi. Temi trattati dal corso: mazzo legato di più fiori e di un unico fiore valorizzato, tecnica della spirale, composizione in spugna, centro tavola formale e teoria delle proporzioni, composizione piante con presentazione d'inserimento di materiale non floreale a tema, mazzo legato elevato a mazzo da sposa (con accenno alla gambatura per l'esecuzione del bouquet).

Dal 16 aprile in Unione

Con Acad a lezione di acquariologia

Acad, l'Associazione milanese dei commercianti di animali domestici e toelettatori, promuove - in collaborazione con la Direzione formazione e studi dell'Unione e con il Capac Politecnico del commercio - un corso professionale di acquariologia. Corso completamente gratuito per le imprese associate ad Acad.

L'iniziativa è cofinanziata da Regione Lombardia, Ministero del lavoro e Fondo sociale europeo. Il corso è in programma dal 16 aprile al 7 maggio presso l'Unione di Milano (corso Venezia 49, sala Turismo). Docente: il professor Giuseppe Mosconi dell'Università di Bologna. Per informazioni contattare la segreteria di Acad (tel. 027750216).



Unioneinforma

marzo 2007

Società di traduzione e interpretariato

I dieci anni di Federcentri Milano

Federcentri Milano (www.federcentri.it), l'Associazione che riunisce le società e i centri di traduzione e interpretariato, ha celebrato i 10 anni di vita con un momento conviviale e la visita guidata di Palazzo Castiglioni, la sede dell'Unione di Milano, "gioiello" del Liberty milanese. A Federcentri Milano aderiscono oltre 40 imprese specializzate (erano una decina agli esordi). Con Carla Agostini, presidente di Federcentri Milano facciamo il punto su un comparto che in 10 anni ha conosciuto importanti cambiamenti.

Presidente Agostini, com'era il vostro lavoro 10 anni fa?

"Dieci anni fa le esigenze della clientela - il nostro target è composto d'aziende di un po' tutti i settori - erano certamente minori. Praticamente vi era la necessità di tradurre solo in lingua inglese e la documentazione richiesta era preminentemente di base e a carattere commerciale. Ora l'industria della traduzione è esplosa a livello mondiale con imprese che all'estero sono molto più grandi delle nostre. Ma anche in Italia il nostro lavoro è fortemente cresciuto".

In che modo?

"Con il mercato globalizzato vi sono molte più lingue da conoscere: da quelle dei Paesi dell'Est europeo alle lingue orientali; l'impatto della tecnologia è decisamente maggiore; basti, ad esempio, pensare alle tradu-

zioni dei siti internet. Si è fortemente sviluppata l'area di lavoro che riguarda gli aspetti giuridici, legali, normativi. In un concetto: per seguire le imprese occorre ora un grado di specializzazione molto più ampio e di livello qualificato. E non basta saper tradurre, bisogna avere collaboratori sempre più competenti nella corretta 'localizzazione' di quanto



Carla Agostini,
presidente di
Federcentri Milano

si traduce affiancando quindi il cliente in un vero e proprio servizio di consulenza".
E le vostre prossime "sfide" quali sono?

"Proseguire nella strada intra-



Per i 10 anni di Federcentri Milano visita guidata di Palazzo Castiglioni, il "gioiello" Liberty di corso Venezia, sede dell'Unione di Milano

I corsi in programma

Tecniche di comunicazione. La capacità di gestire le relazioni con i clienti e con i collaboratori in maniera efficace è un elemento basilare per il successo aziendale. Quest'anno Federcentri Milano, nel programma annuale della formazione finanziata dal Fondo Sociale Europeo riservata ai titolari e ai dipendenti, ha voluto organizzare per la prima volta un corso di "Tecniche di comunicazione" in collaborazione con il docente, Carlo Tagliabue. Il corso ha l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti le abilità comunicazionali e di negoziazione. Il corso si svolge in queste date: 22/29 marzo - 5/12/19 aprile (dalle 9 alle 14) presso la Scuola Superiore in viale Murillo 17.

Laboratorio di inglese giuridico. Per gli effetti della globalizzazione e le crescenti esigenze internazionali aumentano le necessità nelle aziende di tradurre anche i testi giuridici. La scorretta traduzione di una parola o di una frase può creare infatti diversi problemi agli imprenditori. Per approfondire la conoscenza del linguaggio giuridico e garantire la professionalità degli addetti ai lavori, Federcentri Milano organizza il secondo corso di inglese giuridico della durata complessiva di 24 ore che si svolgerà a Milano nelle seguenti date: 15-22-29 maggio, 5-12-19 giugno.

Il corso affronta con taglio pratico i problemi legati alla comprensione dell'inglese giuridico e intende fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per una corretta interpretazione e traduzione dei testi legali. Il corso, è organizzato come un laboratorio di traduzione in grado di soddisfare la richiesta di chi già ha partecipato alla prima edizione, senza per questo precluderne l'utilizzo a coloro che desiderano approfondire

l'argomento pur non avendo partecipato alla precedente edizione.

presa di formazione e qualificazione delle imprese associate e riuscire, anche da noi, ad avere 'multinazionali' di proprietà italiana nella traduzione. Insomma, continuare a crescere".

Per informazioni:
Federcentri Milano,
tel. 027750290



Maria Antonia Rossini

Maria Antonia Rossini è il nuovo presidente del Comitato provinciale ingrosso alimentare e con l'estero dell'Unione di Milano. La proposta del presidente uscente Simonpaolo Buongiardino (amministratore Unione) di eleggere Maria Antonia Rossini è stata approvata all'unanimità dai rappresentanti delle associazioni aderenti.

Il neopresidente ha indicato i punti del programma da definire nel prossimo incontro del Comitato: il progetto terrà conto delle esigenze del settore dell'ingrosso agroalimentare indicando precise scadenze di lavoro, dai convegni, all'etichettatura, alla formazione continua per le imprese dell'ingrosso e alla promozione per l'internazionalizzazione. Il prossimo programma di lavoro del comitato prevede,



Comitato ingrosso alimentare Unione: presidenza a Maria Antonia Rossini

più in dettaglio, i seguenti temi:

- ▶ ruolo delle municipalizzate nell'ambito delle liberalizzazioni e collegamenti con la politica di indirizzo di Sogemi
- ▶ Formazione e informazione
- ▶ Convegni sull'etichettatura dei prodotti e sulla sicurezza alimentare intensificando i rapporti con l'ente pubblico e le università
- ▶ Internazionalizzazione e ruolo delle pmi dell'ingrosso
- ▶ Rilancio e visibilità del settore ingrosso (anche attraverso un migliore utilizzo della gazzetta agroalimentare, foglio di categoria) e l'attività convegnistica.

Una delle novità subito introdotte da Maria Antonia Rossini (che ha proposto che il Comitato sia composto dai presidenti di associazione affiancati da esperti non votanti) è stata quella di discutere i problemi inerenti il contenzioso degli operatori grossisti con Sogemi in apposite riunioni separate, alla sola presenza degli operatori dei mercati. Saranno inoltre promossi incontri prima o dopo i consigli di

amministrazione di Sogemi, per mantenere omogenea l'informazione dei componenti del Comitato sulle problematiche dei mercati all'ingrosso. Alla riunione del Comitato ingrosso alimentare sono intervenuti nel dibattito Renzo Chinello di Altoga (l'Associazione lombarda torrefattori); Mario Bossi di Aice (segretario generale dell'Associazione italiana commercio estero); i presidenti di categoria Marco Pedol (grossisti ittici); Franco Cereda (grossisti fiori); Mario Esposito (grossisti ortofrutta); Umberto Bellini, consigliere Sogemi designato dall'Unione e il direttore del Comitato Enzo Guercilena.

Segnaliamo che...

Librai. Ali, l'Associazione librai italiani, informa che il nuovo indirizzo di Aidro (Associazione italiana per i diritti di riproduzione delle opere dell'ingegno) è a Milano in corso di Porta Romana 108 (cap 20122, tel. 0289280804, www.aidro.org, email antipirateria@aidro.org). Per ogni segnalazione relativa ad eventi illeciti legati alle fotocopie da libro si può inviare un'e mail attraverso il sito Aidro seguendo le indicazioni dell'iniziativa "Stop killing books".

informa Unione

Mensile di informazione dell'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO

PROPRIETÀ:
Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano
www.unionemilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Gianroberto Costa

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49
20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49
20121 Milano

FOTOCOPOSIZIONE e STAMPA
AMILCARE PIZZI Spa
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE di Milano n. 190 del 23 marzo 1996 Poste Italiane s.p.a - spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) - art. 1, comma 1 DCB Milano.

PUBBLICITÀ
Edicom Srl
via Alfonso Corti, 28
20133 Milano
tel. 02/70633429 (anche fax)
70633694-70602106
E-mail:
edicom@iol.it
<http://www.edicom-mag.com>

Unioneinforma
marzo 2007

Milano: rischio chiusura per i phone center

A Milano oltre il 90% dei phone center è a rischio chiusura con l'imminente entrata in vigore della legge della Regione Lombardia che regolamenta il settore.

L'allarme è stato lanciato da Assiphoc, l'Associazione milanese dei phone center che ha indetto un sit in di protesta in piazzale Duca d'Aosta al quale hanno partecipato molti operatori.

Un'assemblea di Assiphoc (vedi foto), svoltasi in Unione, aveva deciso le iniziative da intraprendere a difesa della categoria: la manifestazione, ma anche iniziative legali, individuali e collettive, con richieste di risarcimento danni se dovessero giungere provvedimenti di revoca dell'autorizzazione o sospensione di attività di phone center.

"Non è una minaccia, ma una necessità – afferma Eugenio Paschetta, presidente

Assemblea in Unione e manifestazione di protesta (con sit-in in piazzale Duca d'Aosta) degli operatori aderenti ad Assiphoc, l'associazione di categoria. Iniziative legali, individuali e collettive, con richieste di risarcimento danni se dovessero giungere provvedimenti di revoca dell'autorizzazione o sospensione di attività di phone center

un'integrazione normativa. Noi, in qualsiasi momento, siamo disponibili al confronto". A Milano sono circa 700 i phone center (3.000 in Lombardia, poco meno di 40.000 in Italia) con un giro d'affari annuo stimabile in 75 milioni di euro. La legge regionale – denuncia Assiphoc – va contro non solo gli inten-

persone. Il provvedimento legislativo regionale impone limiti precisi all'attività dei phone center vietando, ad esempio, il money transfer "attività quest'ultima – rileva una nota del legale di Assiphoc – non soltanto adeguatamente regolamentata da un'attenta e rigorosa normativa nazionale, ma che si colloca" proprio per i clienti-utenti che si rivolgono a queste strutture "come attività in innegabile rapporto di accessorialità, strumentalità e complementarità reciproca con quella di phone center". La legge prescrive – anche per le strutture esistenti condannandole, di fatto, alla chiusura – l'obbligo, in nume-



Assemblea Assiphoc: l'intervento del presidente Eugenio Paschetta

di Assiphoc – come siamo altrettanto convinti che gli effetti maggiormente negativi della legge regionale, se c'è la volontà, possano essere ridiscussi e risolti anche mediante

ti di maggiore liberalizzazione delle attività economiche che in Italia si stanno facendo strada, ma fa a pugni anche con le norme comunitarie sulla libera circolazione di servizi e

Eugenio Paschetta, presidente Assiphoc: "gli effetti maggiormente negativi della legge regionale, se c'è la volontà, possono essere ridiscussi e risolti anche mediante un'integrazione normativa"

rose tipologie, di addirittura tre bagni e subordina l'apertura di nuovi phone center alla realizzazione di piani che le amministrazioni comunali non hanno mai predisposto.





“Pane futurista” in piazza del Duomo - con anche una “notte futurista” tra sabato 24 e domenica 25 febbraio - per l’Associazione Panificatori di Milano: “abbiamo accolto - spiega Antonio Marinoni, presidente dell’Associazione Panificatori - la proposta dell’assessore al Turismo, marketing territoriale e identità del Comune Massimiliano Orsatti, di realizzare eventi con un filone tematico ben definito per il Carnevale Ambrosiano”. All’interno di una tensostruttu-

ra di circa 500 metri quadrati in piazza del Duomo (dietro al Duomo nella via ex Campo Santo) è stato allestito un laboratorio di panificazione completo per mostrare ai milanesi come l’arte bianca possa tramutarsi in “futurista”: pane in stile futurista con il panino veloce, il panegirico, l’aeropanino, il pescepane, il panino con i baffi ecc. Inoltre i panificatori milanesi aderenti all’Associazione hanno proposto nei giorni del Carnevale Ambrosiano alcuni di questi prodotti “futuristi”. Nella tensostruttura di piazza del Duomo (con ingresso e fiancate decorati con le linee e le geometrie proposte dal tema “futurista”) sono state allestite mostre fotografiche a tema.

Collaborazione con il Comune per il Carnevale Ambrosiano

Le offerte raccolte dai visitatori per l’assaggio dei prodotti verranno devolute per il completamento del progetto “Un Futuro per Mazabuka”.

In collaborazione con l’Arcidiocesi di Milano, l’Associazione panificatori milanese sta infatti realizzando un laboratorio di panificazione, una scuola e un punto vendita a Mazabuka in Zambia, sull’area di proprietà della chiesa di Nostra Signora dell’Assunzione.

“Zuccheri e glutine: come modularli nella nostra alimentazione” è il nuovo appuntamento, in programma all’Unione di Milano il 20 aprile (corso Venezia 49, dalle 14.30), nell’ambito del ciclo “Sapere il sapore del sapere” a cura di Erredieffe (per informazioni e prenotazioni tel. 0266114397).



SEGNALIAMO CHE...

Milano Zona 5: premiate le associazioni di via per le migliori luminarie

Il Consiglio di Zona 5 di Milano ha premiato con una targa tre associazioni di via aderenti all’Unione per le migliori luminarie

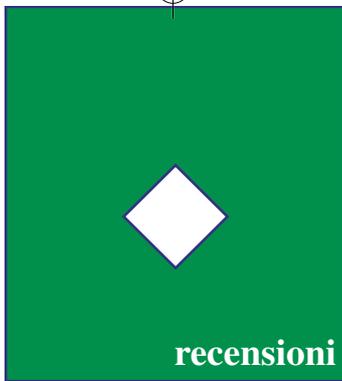
del trascorso periodo natalizio. La prima edizione di “Luci di Natale in zona 5” ha visto emergere l’Associazione culturale Na-

viglio Pavese, Asco San Gottardo (i commercianti di corso San Gottardo) e “Le Mura Spagnole” (l’Associazione dei commercianti di viale Bligny e viale Sabotino).

Pessano con Bornago: la fiera di sant’ Apollonia

A Pessano con Bornago riuscita edizione della quinta fiera di sant’ Apollonia, rivisitazione di un’antica sagra della civiltà contadina. Fiera abbinata, dallo scorso anno, al “Palio del firùn”, termine che in dialetto milanese può significare almeno tre cose: “colonna vertebrale”, “sfilatino di pane” oppure - ed è questa l’accezione che va riferita al palio - “colla-

na intrecciata di castagne cotte al forno”, quelle che assieme a zucchero filato, ciambelle, pere cotte o altro i venditori ambulanti offrivano agli avventori delle sagre. Forte impegno per la fiera di sant’ Apollonia da parte dell’Ascom territoriale di Gorgonzola con il suo vicepresidente (di Pessano con Bornago) Antonio Bertelli.



recensioni

Il "Prontuario per la Polizia commerciale nella Regione Lombardia" di Riccardo Perini e Mario Emanuelli

Commercio: violazioni e sanzioni raccolte in un libro

Il "Prontuario per la Polizia commerciale nella Regione Lombardia" (Maggioli Editore, 335 pagine, 30 euro) di Riccardo Perini e Mario Emanuelli è, nell'intenzione degli autori, rivolto agli operatori dei vari Corpi di Polizia "che effettuano controlli di polizia amministrativa negli esercizi commerciali, nei pubblici esercizi e in tutte le diverse attività soggette, a vario titolo, alla legislazione commerciale". Ed è anche "un compendio per il personale amministrativo delle amministrazioni locali e della pubblica amministrazione in genere (Cciaa, Asl

ecc.) che si misurano con la legislazione di settore per le procedure e gli adempimenti di loro competenza, in particolare sotto il profilo autorizzatorio". Ma è anche, aggiungiamo noi, uno strumento utile di consultazione per il mondo del commercio perché riporta, per i vari argomenti affrontati - dal commercio in sede fissa a quello ambulante su aree pubbliche, dalla somministrazione di alimenti e bevande agli spettacoli e intrattenimenti, dalle attività ricettive agli alimentari - non soltanto le informazioni sullo svolgimento delle varie

Due parole sugli autori: Riccardo Perini, commissario capo della polizia locale di Milano, è dal 1998 responsabile della polizia anonaria milanese.

Mario Emanuelli è Commissario aggiunto della Polizia anonaria milanese nella quale è responsabile del Nucleo tutela dei consumatori. Gli autori svolgono anche attività formativa: Perini come docente dell'Istituto regionale di formazione (Iref) ed entrambi presso la scuola del Corpo di Polizia locale di Milano.



attività e il quadro normativo di riferimento, ma anche un prontuario sulle violazioni previste e le relative sanzioni comminabili. Il tutto scritto con chiarezza e sintesi.



SINCERT
SISTEMAZIONE
CERTIFICAZIONE
QUALITÀ



Promo.Ter
ENTE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO
DI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI



Unione
COMMERCIO TURISMO SERVIZI PROFESSIONI - MILANO

INNANZITUTTO... LA SICUREZZA !

CONTATTANDO I NOSTRI UFFICI AVRETE A VOSTRA DISPOSIZIONE SERVIZI DI **CONSULENZA E ASSISTENZA SU...**

CLUB DELLA SICUREZZA

<div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">DIVISIONE</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">(D.Lgs. 626/94)</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Tel. 02-76.02.80.42/15</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px;">club.626@unione.milano.it</div>	<div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">DIVISIONE</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">IGIENE DEGLI ALIMENTI</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">(H.A.C.C.P. D.Lgs 155/97)</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Tel. 02-76.00.63.96</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px;">club.haccp@unione.milano.it</div>	<div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">DIVISIONE</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">PRIVACY</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">(Trattamento dati D.Lgs. 196/03)</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Tel. 02-76.02.80.42/15</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px;">club.privacy@unione.milano.it</div>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

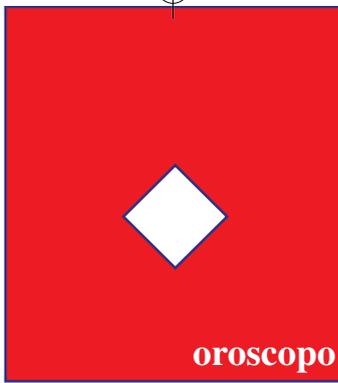
CLUB SERVIZI INNOVATIVI

<div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">DIVISIONE</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">QUALITA'</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">(Sistemi gestione qualità aziendali)</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Tel. 02-76.02.80.42/15</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px;">club.qualita@unione.milano.it</div>	<div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">DIVISIONE</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">ENERGIA & AMBIENTE</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">(Risparmio Energetico-Servizi Ambientali)</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Tel. 02-76.02.80.42/15</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px;">club.energia@unione.milano.it</div>	<div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">SERVIZI PER</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">BASILEA 2</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Tel. 02-76.02.80.42/15</div> <div style="background-color: #e0f0e0; padding: 5px;">club.basilea2@unione.milano.it</div>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

I nostri uffici: Via Serbelloni, 7 - 20122 Milano - Fax 02-76.01.76.77

Unioneinforma

marzo 2007



Fino al 10 aprile

 **Ariete**

 **Toro**



ARIETE - (21/3 - 20/4)

Prima decade: il 21 di marzo il Sole fa il suo ingresso annuale nel vostro segno. I benefici appoggi di questi ultimi tempi vi hanno aiutato a costruire qualcosa di molto solido. In futuro sarete impegnati in una revisione interiore delle vostre scelte.

Seconda decade: l'appoggio di Giove e Saturno è sempre molto forte, vi accompagnerà per tutta la primavera e sosterrà progetti ed ambizioni. Avete larghe vedute e saprete muovervi nella giusta direzione.

Terza decade: Mercurio e Venere vi sostengono in questo periodo. Vi sentite affettuosi, socievoli, contenti. Stimolata l'attività creativa.



TORO - (21/4 - 20/5)

Prima decade: Venere entra nel vostro segno e con il sostegno di Mercurio avrete voglia di riposo dopo il "clone" di Marte che vi ha investiti nella prima decade di marzo. Avrete voglia di divertirvi, socializzare e ozare un po'.

Seconda decade: Venere nel segno vi aiuta un po' in questo mese veramente impegnativo, con Marte, Saturno e Nettuno dissonanti. Problemi vari e responsabilità del passato bloccano ancora i vostri progetti. Non fatevi imbrogliare, tenete gli occhi aperti.

Terza decade: malgrado l'appoggio di Venere, Marte ad aprile vi renderà nervosi. L'energia è in calo: cercate di non sprecarla perché i prossimi mesi saranno ancora impegnativi.



GEMELLI - (21/5 - 21/6)

Prima decade: Mercurio continua a disturbare viaggi e comunicazioni o a renderle troppo frenetiche. Non ostinatevi su opinioni sbagliate e siate più tolleranti.

Seconda decade: Mercurio, Urano e Giove continuano a disturbare il vostro Sole. L'appoggio di Saturno e di Marte vi aiuta a mantenere stabili le situazioni, ma i contrasti restano molto forti. Qualcosa va rivisto.

Terza decade: Marte vi sostiene e rinvigorisce. Vi aiuta a ritrovare energia e rapporti equilibrati in un periodo in cui la mente è piuttosto stanca e lo stress psichico sempre troppo intenso.



CANCRO - (22/6 - 22/7)

Prima decade: Mercurio e Venere in questo mese vi rendono socievoli e brillanti nei rapporti con il prossimo. Energia in ripresa. Umore ottimo.

Seconda decade: Urano, Mercurio e Venere in ottimo aspetto vi rendono liberi nelle vostre scelte e capaci di introdurre cambiamenti costruttivi, positivi e duraturi nella vostra vita.

Terza decade: Venere vi rende annoiati a marzo, ma ad aprile, insieme a Mercurio, trasformerà le vostre giornate.



LEONE - (23/7 - 22/8)

Prima decade: Venere dissonante a marzo porterà al massimo qualche giornata noiosa. Le negatività dell'anno

passato sono andate via, potete godervi un periodo più tranquillo.

Seconda decade: malgrado Saturno continui a stazionare sul vostro Sole, Giove vi aiuta a sostenere le situazioni con maggior lucidità. In questo mese, con Marte e Venere dissonanti, la stanchezza e il nervosismo si faranno comunque sentire.

Terza decade: Venere fino a metà marzo vi rende ottimisti e brillanti. Ad aprile invece diventa dissonante insieme a Marte e non aiuta nei rapporti interpersonali provocando liti e dispute.



VERGINE - (23/8 - 22/9)

Prima decade: Mercurio è sempre di traverso a marzo, ma Venere in trigono rende le vostre giornate divertenti e cariche di ottimismo.

Seconda decade: Venere vi aiuta, ma la dissonanza di Giove, Urano e Mercurio denotano durezza, insofferenza, idee confuse, mancanza di stabilità. Dovete adattarvi sia nel pubblico che nel privato a non avere punti fermi (nonostante la vostra natura ne soffra).

Terza decade: il trigono di Venere rende le vostre giornate ad aprile più serene e divertenti. La vostra mente, però, continua a rimuginare.



BILANCIA - (23/9 - 22/10)

Prima decade: buona l'energia in questi primi mesi primaverili. Più avanti vi sarà richiesta una revisione delle vostre ambizioni e una maggiore consapevolezza sulla direzione che vorrete dare alla vostra vita.

Seconda decade: Marte, Giove, Nettuno e Saturno portano sferzate di energia, vigore, idee chiare, equilibrio ed ottimismo. Tutto sembra facilitato: mettete le basi per il futuro.

Terza decade: Marte e Mercurio vi sostengono regalandovi lucidità ed energia fisica. Rapporti facilitati, viaggi piacevoli.



SCORPIONE - (23/10 - 21/11)

Prima decade: Marte vi ha un po' infastidito nella prima decade di marzo ed ora le cose sembrano essere meno

nervose. Mercurio in trigono vi schiarisce le idee mentre Venere contraria vi rende annoiati e poco disponibili.

Seconda decade: Marte, Saturno e Venere sono dissonanti in questo mese. Accuserete nervosismo e stanchezza, l'umore sarà poco brillante. Tenete duro ancora qualche mese e poi i problemi si risolveranno.

Terza decade: a fine marzo Marte vi rende nervosi e poco inclini al compromesso. Attenzione a non prendere luciole per lanterne, le idee sono poco chiare.



SAGITTARIO - (22/11 - 20/12)

Prima decade: Mercurio disturba un po'. Attività e ritmi di sono frenetici:

buona, comunque, l'energia. *Seconda decade:* Giove sul Sole e Marte vi danno energia e vigore fisico. Urano, sempre dissonante, vi fa sentire irrequieti e impulsivi, ma Saturno vi aiuta a compiere cambiamenti equilibrati ed a tenere a freno l'impazienza. *Terza decade:* qualche giornata frenetica ad aprile. Marte comunque vi aiuta a mantenere rapporti equilibrati (oltre a donarvi energia e voglia di fare).



CAPRICORNO - (21/12 - 19/1)

bellissimo trigono di Venere a metà marzo che vi rende ottimisti e di buonumore. Avete voglia di divertirvi e di non essere troppo impegnati in questo inizio di primavera.

Seconda decade: Venere, Mercurio e Urano in aspetto positivo vi aiutano a mantenere allegria e buon umore ed a compiere cambiamenti positivi. Non siate troppo prudenti: il futuro è roseo. *Terza decade:* Venere e Mercurio preannunciano una primavera carica di energia positiva.



ACQUARIO - (20/1 - 19/2)

Prima decade: Venere è dissonante e rende il periodo un po' noioso. Marte per ora non aiuta, ma le energie sono in ripresa.

Seconda decade: Venere e Saturno dissonanti. Tutto pesa e molti vecchi problemi, ancora non risolti, vi bloccano. Marte vi rende nervosi ed insofferenti.

Terza decade: tra fine marzo e inizio aprile il periodo più stressante. Siete stanchi e la primavera non vi aiuta a recuperare le forze. Vi sentite annoiati, cercate di non scoraggiarvi.



PESCI - (20/2 - 20/3)

Prima decade: Mercurio è sempre sul vostro Sole ad aiutarvi come amore ed i rapporti interpersonali.

Seconda decade: Urano sul Sole e Giove in quadrato non aiutano ad essere pazienti. Molte situazioni vi pesano. Non siate troppo impulsivi.

Terza decade: Plutone continua a sollecitare un esame di coscienza. Mercurio sul Sole aiuta il dialogo.

Il cielo del mese

Mercurio è nell'Acquario, entra nei Pesci il 18 marzo. Venere è in Ariete, entra nel Toro il 17 marzo. Marte è in Acquario, entra nei Pesci il 6 aprile. Giove è nel Sagittario (19 gradi). Saturno è nel Leone (18 gradi r). Urano è nei Pesci (16 gradi). Nettuno è nell'Acquario (21 gradi). Plutone è nel Sagittario (28 gradi r). Nodo lunare a 14 gradi dei Pesci.

Il Sole è nella costellazione dei Pesci ed entra nell'Ariete il 21 aprile all'1,07.

La Luna è piena a 14° della Vergine. È favorevole per Capricorno e Toro.



(A cura di E.T.)

Unioneinforma
marzo 2007